

COMUNE DI MOTTA D'AFFERMO

PROVINCIA DI MESSINA

Telefono 0921336086 - fax 0921336851 P.IVA 00324270834 e mail motta.pietromazzeo@alice.itt

AREA AMMINISTRATIVA

Determina n./14del 15/11/2019

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA

Premesso che:

L'art.3 comma 7 del D.Lgs.126/20.. prescrive che "Al fine di adeguare i residui attivi e passivi risultanti al 1º gennaio 2019 al principio generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato n. 1, le amministrazioni pubbliche di cui al comma 1, con delibera di Giunta, previo parere dell'organo di revisione economico-finanziario, provvedono, contestualmente all'approvazione del rendiconto 2018, al riaccertamento straordinario dei residui, consistente:

a) nella cancellazione dei propri residui attivi e passivi, cui non corrispondono obbligazioni perfezionate e scadute alla data del 1º gennaio 2019. Per ciascun residuo eliminato in quanto non scaduto sono indicati gli esercizi nei quali l'obbligazione diviene esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2. Per ciascun residuo passivo eliminato in quanto non correlato a obbligazioni giuridicamente perfezionate, è indicata la natura della fonte di copertura;

b) nella conseguente determinazione del fondo pluriennale vincolato da iscrivere in entrata del bilancio dell'esercizio 2019, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale, per un importo pari alla differenza tra i residui passivi ed i residui attivi eliminati ai sensi della lettera a), se positiva, e nella rideterminazione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2019 a seguito del riaccertamento dei

residui di cui alla lettera a);

Il successivo comma 8 del citato decreto prevede che "L'operazione di riaccertamento di cui al comma 7 è oggetto di un unico atto deliberativo. Al termine del riaccertamento straordinario dei residui non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate e esigibili. La delibera di giunta di cui al comma 7, cui sono allegati i prospetti riguardanti la rideterminazione del fondo pluriennale vincolato e del risultato di amministrazione, secondo lo schema di cui agli allegati 5/1 e 5/2, è tempestivamente trasmessa al Consiglio.

Il successivo comma 9 stabilisce che "Il riaccertamento straordinario dei residui di cui al comma 7 è effettuato anche in caso di esercizio provvisorio o di gestione provvisoria del bilancio, registrando nelle scritture contabili le reimputazioni di cui al comma 7, lettera d), anche nelle more dell'approvazione dei bilanci di previsione. Il bilancio di previsione eventualmente approvato successivamente al riaccertamento dei residui e' predisposto tenendo conto di tali registrazioni";

Rilevato che, spetta ai singoli responsabili dei servizi sulla base della documentazione esistente, di provvedere:

- per i residui attivi a valutare accuratamente la consistenza e l'esigibilità degli stessi, procedendo all'eliminazione di quelli ritenuti in tutto o in parte di dubbia esigibilità, inesigibili e/o insussistenti;
- per i residui passivi, ad eliminare tutte le economie di spesa rispetto all'impegno assunto rilevate nella fase di liquidazione (residui passivi insussistenti) nonché i residui passivi in tutto o in parte prescritti, mentre sono da conservate tutte le somme regolarmente impegnate ai sensi della normativa vigente e che sono in attesa della liquidazione e/o del pagamento;

Accertato che, in coerenza con i nuovi principi della contabilità potenziata, sono stati puntualmente verificati i residui attivi e passivi di questo servizio alla del 31/12/2018 ed in modo particolare:

sono stati eliminati i residui attivi e passivi per i quali non era collegata l'obbligazione giuridica sottostante, ovvero, se pur collegata ad una obbligazione giuridica, risultano prescritti in quanto non risultano da parte del creditore effettuati atti interruttivi della stessa nelle seguenti forme: a) sia stata proposta domanda giudiziale, anche in sede arbitrale (art. 2943 commi 1, 2, 3 e 4 c.c.), b) il titolare abbia costituito in mora il debitore, cioè abbia fatto richiesta o intimazione scritta di adempiere al debitore ai sensi dell'art. 1219 c.c. (art. 2943 comma 4 c.c.) o, infine, c) sia stato effettuato un riconoscimento del debito da parte del soggetto obbligato (art. 2944 c.c.).;

- non sono stati cancellati per essere reimputati i residui attivi e passivi la cui obbligazione giuridica risulta ancora in essere, iscrivendo la relativa obbligazione nell'anno 20.. o nei successivi anni in cui ne è prevista la scadenza;
- sono stati esaminati per ogni opera pubblica in modo dettagliato il cronoprogramma rinvenibile dal progetto esecutivo;

Considerato che per ogni residuo passivo cancellato è indicata la natura della relativa fonte di copertura, ossia da:

- contrazione di mutui;
- entrata vincolata da legge o dai principi contabili;
- trasferimento vincolato con specifica destinazione;
- entrata vincolata dall'Ente.

DETERMINA

- Di approvare il riaccertamento dei residui passivi secondo la tabella evidenziata nella parte narrativa stabilendo quanto segue:
- Di procedere alla cancellazione dei residui passivi per complessivi € 77.871,29 in quanto riferiti ad obbligazioni giuridiche non più esistenti, secondo la tabella 1 allegata alla presente determinazione, nella quale sono mostrate le ragioni giuridiche per la loro cancellazione ed eventuali vincoli collegati;
- Di procedere alla cancellazione dei residui attivi per complessivi € 60.028,34 in quanto non collegati ad obbligazioni giuridiche, secondo la tabella 2 allegata alla presente determinazione;
- Di inviare la presente, unitamente alle tabelle riepilogative, al Responsabile dei servizi finanziari al fine della determinazione complessiva del riaccertamento dei residui attivi e passivi per l'anno 2018 e precedenti, da sottoporre all'approvazione della Giunta Comunale.

ile dell'Area Amministrativa

useppe Nigron